

CESSIONE DEL CREDITO E SCONTO IN FATTURA

Detrazione diretta vs. cessione del credito e/o sconto in fattura

Qualsiasi beneficiario del Superbonus 110% può scegliere tra 3 diverse opzioni per godere della detrazione fiscale:

UTILIZZO DIRETTO DELLA DETRAZIONE	UTILIZZO INDIRETTO DELLA DETRAZIONE	
	CESSIONE DEL CREDITO	SCONTO IN FATTURA
Il Superbonus 110% può essere utilizzato direttamente dal beneficiario a scomputo delle imposte sul reddito e viene ripartito in 4 quote annuali di pari importo .	Si tratta di cedere il corrispondente credito d'imposta a favore di altri soggetti , comprese le banche e gli intermediari finanziari.	Si tratta di uno sconto sul corrispondente dei lavori (massimo 100% della spesa) che viene recuperato sotto forma di credito di imposta pari alla detrazione, dai fornitori che hanno realizzato gli interventi in 4 quote e con possibilità di cessione ad altri soggetti incluse banche e intermediari finanziari.

Una particolarità della terza opzione, lo sconto in fattura, è la possibilità di **applicarlo anche parzialmente**, per cui il beneficiario può godere direttamente di una parte di detrazione

e il fornitore può applicare uno sconto parziale per la restante parte. In seguito entrambi i soggetti possono cedere la quota di detrazione spettante anche ad altri soggetti.

La cessione del credito a differenza dello sconto in fattura **non** può essere fatta in misura parziale, può essere praticato soltanto dal fornitore che ha eseguito i lavori e può essere effettuata nei confronti dei seguenti soggetti:

- fornitori dei beni e dei servizi necessari alla realizzazione degli interventi;
- altri soggetti (persone fisiche, anche esercenti attività di lavoro autonomo o d'impresa, società ed enti);
- banche e intermediari finanziari.

Modalità di funzionamento

FRUIZIONE DIRETTA	FRUIZIONE INDIRETTA	
	CESSIONE DEL CREDITO	SCONTO IN FATTURA
<p>La detrazione diretta dalle imposte sul reddito viene ripartita in 5 o 4 quote annuali di pari importo e viene utilizzare nella Dichiarazione dei redditi (730 o Modello Redditi) relativa al periodo d'imposta in cui è stata sostenuta la spesa (dichiarazione da presentare nell'anno successivo).</p>	<p>Nel caso di cessione del corrispondente credito d'imposta o per lo sconto in fattura è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none">• acquisire l'asseverazione dei requisiti tecnici, l'attestazione sulla congruità delle spese sostenute e il visto di conformità sulla documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti per l'accesso al Superbonus trasmettendone una copia telematicamente all'ENEA;• comunicare telematicamente all'Agenzia delle Entrate, anche tramite i professionisti incaricati, l'opzione per la cessione/sconto in fattura attraverso il modello denominato "Comunicazione dell'opzione" entro il 16 marzo dell'anno successivo a quello di sostenimento della spesa agevolata;• controllare che l'Agenzia delle Entrate abbia messo a disposizione, nel cassetto fiscale del cedente e in quello del cessionario o del fornitore, l'importo del credito d'imposta spettante;• il cessionario o il fornitore devono accettare telematicamente il credito d'imposta e utilizzarlo in compensazione tramite modello F24 in 5 quote annuali costanti, oppure cedere il medesimo credito ad altri soggetti comprese banche ed intermediari finanziari.	